



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI TOSCANA

Determina n° 27 del 30/01/2026

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI TOSCANA

VISTA la Legge del 1 marzo 1975, n. 44 recante *"Misure intese alla protezione del patrimonio archeologico, artistico e storico nazionale"*.

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n.241 recante *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*.

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali"*.

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il *"Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137"*, e nello specifico l'art. 120 secondo cui *"È sponsorizzazione di beni culturali ogni contributo, anche in beni o servizi, erogato per la progettazione o l'attuazione di iniziative in ordine alla tutela ovvero alla valorizzazione del patrimonio culturale, con lo scopo di promuovere il nome, il marchio, l'immagine, l'attività o il prodotto dell'attività del soggetto erogante. [...] in forme compatibili con il carattere artistico o storico, l'aspetto e il decoro del bene culturale da tutelare o valorizzare, da stabilirsi con il contratto di sponsorizzazione. Con il contratto di sponsorizzazione sono altresì definite le modalità di erogazione del contributo nonché le forme del controllo, da parte del soggetto erogante, sulla realizzazione dell'iniziativa cui il contributo si riferisce"*.

VISTO il D.P.R. 207/2010 per gli articoli ancora in vigore.

VISTO il D.M. del 19 dicembre 2012 rubricato *"Approvazione delle norme tecniche e linee guida in materia di sponsorizzazioni di beni culturali e di fattispecie analoghe o collegate"*.

VISTA la nota prot. n. 17461 del 9 giugno 2016, dell'Ufficio Legislativo del MiBACT.

VISTO il D.D.G. del 9 marzo 2015, con il quale il Direttore Generale Musei ha conferito al Dott. Stefano Casciu l'incarico di dirigente di livello non generale del Polo Museale della Toscana, Istituto periferico del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

VISTI il D.D.G. rep. n. 232 del 16/03/2018, il D.D.G. rep. n. 299 del 31 marzo 2021, il D.D.G. rep. n. 355 del 29 aprile 2024 e il D.D.G. rep. n. 574 del 28 luglio 2025 mediante i quali è stato confermato al Dott. Stefano Casciu il medesimo incarico di dirigente di livello non generale.

VISTO il D.P.C.M. del 2 dicembre 2019 n. 169 recante il *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"* e nello specifico il Capo VII, denominato *"Amministrazione periferica"* (artt. 39-47), mediante il quale tra gli organi



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI TOSCANA

Piazza de' Mozzi, 2 – 50125 – FIRENZE

Tel. 055/5389100 – Pec: drm-tos@pec.cultura.gov.it - Peo: drm-tos@cultura.gov.it

periferici del Ministero si individuano le *Direzioni regionali Musei* in luogo dei *Poli Museali regionali*.

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la Legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale».

VISTO l'art. 6, co. 1, del Decreto legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, che ridenomina "Ministero della Cultura" il “Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo”.

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 coordinato con la Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure».

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (“Codice dei contratti pubblici”).

VISTO l'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 recante “*Responsabile unico del progetto (RUP)*”, secondo cui “*nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*”.

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 laddove stabilisce che “*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”.

VISTO l'art. 134, co. 4, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “*Procedure per l'affidamento*” e più precisamente la lett. b) del comma 1, secondo cui “*L'affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a 40.000 euro, mediante dazione di danaro o accollo del debito, o altre modalità di assunzione del pagamento dei corrispettivi dovuti, ivi compresi quelli relativi a beni culturali nonché ai contratti di sponsorizzazione finalizzati al sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura, di cui all'art. 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, delle fondazioni lirico-sinfoniche e dei teatri di tradizione, è soggetto esclusivamente alla previa pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante, per almeno trenta giorni, di apposito avviso, con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto. Trascorso il periodo di pubblicazione dell'avviso, il contratto può essere liberamente negoziato, purché nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento fra gli operatori che abbiano manifestato interesse, fermo restando il rispetto degli articoli 66, 94, 95, 97 e 100 in ordine alla verifica dei requisiti degli esecutori e della qualificazione degli operatori economici. Nel caso in cui lo sponsor intenda realizzare i lavori, prestare i servizi o le forniture direttamente a sua cura e spese, resta ferma la necessità di verificare il possesso dei requisiti degli esecutori, nel rispetto dei principi e dei limiti europei in materia e non trovano applicazione le disposizioni nazionali e regionali in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ad eccezione di quelle sulla qualificazione dei progettisti e degli esecutori. La stazione appaltante e l'amministrazione preposta alla tutela dei beni culturali impartiscono opportune prescrizioni in ordine alla progettazione, all'esecuzione delle opere o forniture e alla direzione dei lavori e collaudo degli stessi*”.



VISTO il D.P.C.M. del 15 marzo 2024, rep. n. 57 – registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 2024 e recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*” – e nello specifico Capo V del Titolo I, denominato “*Istituti centrali e uffici con finalità particolari*” (artt. 24-25), mediante il quale tra gli uffici del Ministero dotati di autonomia speciale si individua la *Direzione regionale Musei nazionali Toscana*, in luogo della *Direzione regionale Musei della Toscana*.

VISTO l’art. 24, co. 1, del citato D.P.C.M. 15 marzo 2024, rep. n. 57 secondo cui “*Gli uffici del Ministero dotati di autonomia speciale hanno autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile ai sensi dell’articolo 14, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106*”.

VISTO l’art. 24, co. 7, lett. h), del citato D.P.C.M. 15 marzo 2024, rep. n. 57 nel quale tra le funzioni delle Direzioni regionali Musei e degli altri Istituti dotati di autonomia speciale si specifica quella di “*stazione appaltante*”.

VISTO il D.M. rep. n. 270 del 5/09/2024 recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura*”, e avente lo scopo di individuare gli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Amministrazione centrale e periferica del Ministero della Cultura ai sensi dell’art. 17, co. 4-bis, lettera e), della Legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell’art. 4, commi 4 e 4-bis, del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, nonché di ridefinire l’organizzazione e il funzionamento degli istituti dotati di autonomia speciale di cui all’art. 24, co. 2, del D.P.C.M. 15 marzo 2024, rep. n. 57 in coerenza con il nuovo assetto organizzativo definito dal medesimo decreto.

CONSIDERATO che per contratto di sponsorizzazione si intende l’accordo, a prestazioni corrispettive, mediante il quale l’Ente sponsorizzato (*sponsee*) offre a un soggetto terzo (*sponsor*), che si obbliga a pagare un determinato corrispettivo e/o a fornire a titolo gratuito beni/servizi, la possibilità di pubblicizzare la propria ragione sociale, il marchio, il logo, l’attività, i prodotti ecc., traendone un ritorno in termini di rafforzamento della propria immagine.

CONSIDERATA l’opportunità e la necessità di procedere ai lavori necessari al restauro conservativo delle pitture murali raffiguranti “*L’ultima cena*” e quelle su supporto in masonite raffiguranti “*La passione, la crocifissione e la resurrezione di Cristo*” dell’artista Andrea del Castagno, conservate presso l’immobile denominato “*Cenacolo di Sant’Apollonia*”, sito a Firenze in via Ventisette Aprile n. 1 e afferente a questo Istituto.

TENUTO CONTO dell’incarico concernente l’attività di ispezione visiva della sala del Cenacolo di Sant’Apollonia e delle opere d’arte ivi conservate affidato da questo Istituto alla ditta individuale *Arno Restauri di Gabriela Simoni* (P.I. 02025110475), con sede legale a Momigno - Marliana (PT) in Via Trento n. 2, mediante lettera d’ordine prot. n. 3655 del 21/05/2025.

PRESO ATTO della relazione conclusiva dell’attività di ispezione visiva redatta il 15 settembre u.s. dalla restauratrice Dott.ssa Gabriella Simoni (P.I. 02025110475), e acquisita al protocollo di questo Istituto con il n. 7675 del 4/11/2025, oltre che del successivo progetto di restauro delle opere sopraindicate presentato dalla medesima Professionista con nota del 10/10/2025, acquisita al protocollo di questo Istituto con il n. 7390 del 27/10/2025.



CONSIDERATO che la realizzazione dell'intervento di restauro proposto con riferimento alle pitture murali raffiguranti "*L'ultima cena*" e quelle su supporto in masonite raffiguranti "*La passione, la crocifissione e la resurrezione di Cristo*" di Andrea del Castagno, comporta un impegno di spesa pari a € 132,000,00 (= centotrentaduemila/00), comprensivo di IVA (al 10%).

VERIFICATA l'opportunità di ricorrere a finanziamenti esterni e dunque di ricercare uno o più *sponsor* che siano interessati alla realizzazione del succitato progetto di restauro direttamente a cura e spese proprie, ferma restando la necessità di verificare il possesso dei requisiti in ordine agli esecutori oltre che gli obblighi di tutela in capo a questa Amministrazione, la quale è preposta ad impartire le opportune prescrizioni in ordine alla progettazione e all'esecuzione delle opere, nonché a condurre la direzione dei lavori e il collaudo degli stessi.

PRESO ATTO della manifestazione di interesse pervenuta in data 12/11/2025 da parte della *Fondazione Isabel e Balz Baechi*, con sede a Zollikon (CH) in Binderstrasse n. 58, acquisita al protocollo con il n. 7977 del 14/11/2025, con riferimento alla sponsorizzazione tecnica delle opere di restauro sopracitate.

ACQUISITA la volontà della medesima Fondazione di realizzare il progetto di restauro direttamente a cura e spese proprie e avvalendosi della professionalità della restauratrice Dott.ssa Gabriella Simoni (P.I. 02025110475).

CONSIDERATO che detta Professionista è iscritta all'albo dei restauratori del MiC ed è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e ss. del d.lgs. 36/2023.

CONSIDERATO l'interesse di questa Amministrazione ad avviare una forma di collaborazione pubblico/privato finalizzata alla realizzazione delle opere di restauro di seguito riportate:

- interventi da eseguire con riferimento alle pitture murali raffiguranti "*L'ultima cena*":
 - preconsolidamento della pellicola pittorica
 - prima pulitura
 - consolidamento dei distacchi tra gli intonaci
 - estrazione dei sali
 - consolidamento della pellicola pittorica
 - pulitura
 - stuccatura
 - ritocco pittorico
 - rimozione della boiserie in legno
- interventi da eseguire con riferimento alle pitture murali su supporto in masonite raffiguranti la "*Passione, crocifissione e resurrezione di Cristo*":
 - rimozione e ricollocazione di un pannello
 - prima pulitura
 - consolidamento della pellicola pittorica
 - pulitura
 - stuccatura
 - reintegrazione pittorica.



TENUTO CONTO che le opere necessitate rientrano per natura e per importo in quelle eseguibili ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. a), del Decreto Legge 31 marzo 2023, n. 36.

DETERMINA

- ◆ **DI PUBBLICARE** sul portale istituzionale di questa Stazione appaltante, per la durata di trenta giorni, apposito avviso pubblico con il quale si rende nota la ricerca di *sponsor ex art. 134, co. 4, del D.lgs. 36 del 2023* al fine di realizzare le opere di restauro delle pitture murali raffiguranti “*L’ultima cena*” e quelle su supporto in masonite raffiguranti “*La passione, la crocifissione e la resurrezione di Cristo*” di Andrea del Castagno, conservate presso l’immobile denominato “Cenacolo di Sant’Apollonia”, sito a Firenze in via Ventisette Aprile n. 1 e afferente a questo Istituto.
- ◆ **DI DARE NOTIZIA** mediante il medesimo Avviso pubblico che questa Amministrazione ha già ricevuto una manifestazione di interesse da parte della *Fondazione Isabel e Balz Baechi*, con sede a Zollikon (CH) in Binderstrasse n. 58, la quale, nella veste di *sponsor tecnico*, si è offerta di realizzare le opere di cui in premessa a cura e spese proprie, quantificate in € 120.000,00 oltre IVA (al 10%), avvalendosi della professionalità della restauratrice Dott.ssa Gabriella Simoni (P.I. 02025110475).
- ◆ **DI NOMINARE** quale Responsabile Unico del Progetto *ex art. 15 del d.lgs. 36/2025* il Funzionario Arch. Andrea Gori, in servizio presso questo Istituto.
- ◆ **CHE**, trascorso il periodo di pubblicazione dell'avviso, il contratto potrà essere liberamente negoziato, seppur nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento fra gli operatori che abbiano manifestato interesse, fermo restando il rispetto degli articoli 66, 94, 95, 97 e 100 in ordine alla verifica dei requisiti degli esecutori e della qualificazione degli operatori economici.
- ◆ **CHE**, in assenza di ulteriori manifestazioni di interesse, essendo già stata valutata ammissibile e conveniente per l’interesse pubblico la proposta pervenuta dalla *Fondazione Isabel e Balz Baechi*, con sede a Zollikon (CH) in Binderstrasse n. 58, questa Amministrazione procederà alla stipula di un contratto di sponsorizzazione tecnica con la medesima Fondazione.
- ◆ **DI DICHIARARE** la presente Determina immediatamente eseguibile.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE
MUSEI NAZIONALI TOSCANA
DOTT. STEFANO CASCIU
(firmato digitalmente)

